

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON I QUALI ATTIVARE RAPPORTI DI PARTENARIATO, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO DENOMINATO "CASTELLI DI JESI NEL BICCHIERE"

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 12 maggio 2026 è stata approvata l'organizzazione dell'evento denominato "*Castelli di Jesi nel bicchiere*", da realizzarsi nelle giornate del 7-8-9 novembre 2026.

VALUTATA l'opportunità di attivare una procedura ad evidenza pubblica per la formazione e il successivo impiego di un elenco di Enti del Terzo Settore con i quali realizzare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione, ai fini della organizzazione dell'evento in questione:

- nell'elenco saranno iscritti gli ETS disponibili ad attivare rapporti di partenariato con questa Amministrazione ed in possesso dei requisiti stabiliti nel presente avviso pubblico;
- la valutazione di cui al precedente punto e la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, da parte dei candidati, sarà effettuata da apposita Commissione tecnica, nominata dal Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino con proprio atto;
- l'Amministrazione inviterà successivamente gli ETS iscritti nell'elenco a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi individuati negli atti di programmazione;
- Il Responsabile del procedimento formerà il tavolo di co-progettazione ed esperirà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati. Nel caso in cui tale percorso non risulti possibile, il Responsabile del procedimento individuerà discrezionalmente l'ETS con le caratteristiche più idonee nell'ambito delle iscrizioni disponibili;
- il progetto, esito della co-progettazione, sarà approvato con atto della Giunta Comunale;
- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

VISTO l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, con il quale è stato riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

RICHIAMATO l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento e in particolare il primo ed il terzo comma dell'art. 55 i quali recitano, rispettivamente: «1. *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia*

organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona»;

PRECISATO che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 del CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

VISTI:

- la Legge del 07.08.1990, n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267 e ss. mm.;
- il D. Lgs. del 03.07.2017, n. 117 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001; Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Premesse e definizioni

1. Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.
2. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":
 - a) Amministrazione procedente (AP):** il Comune di Jesi, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
 - b) CTS:** il D. Lgs. del 03.07.2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore;
 - c) co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
 - d) domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
 - e) Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. del 03.07.2017, n. 117, recante il Codice del Terzo settore;

f) Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la con i quali è stato attivato il rapporto di collaborazione;

g) proposta progettuale (PP): il documento progettuale redatto quale sintesi dei lavori del Tavolo di coprogettazione tra ETS e Amministrazione Procedente;

h) progetto definitivo (PD): la proposta progettuale approvata dall'Amministrazione procedente;

i) Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della Legge del 07.08.1990, n. 241 e ss. mm.;

j) Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione, condivisa, della proposta progettuale

2. Oggetto

1. Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione degli ETS, come definiti dall'art. 4 del CTS, disponibili e idonei ad instaurare rapporti di partenariato con l'AP, mediante co-progettazione delle azioni relative all'organizzazione dell'evento denominato "*Castelli di Jesi nel bicchiere*", in programma nelle giornate del 7-8-9 novembre 2026. La scheda progettuale relativa all'evento risulta pubblicata con al deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 12 maggio 2026;

3 - Requisiti di idoneità

1. Gli ETS interessati a partecipare al procedimento di coprogettazione, singolarmente o come raggruppamento, devono presentare un'apposita richiesta (Allegato 1) ed inoltrarla all'Amministrazione Procedente, nei modi e nei tempi indicati ai successivi articoli, assieme alla documentazione che dimostri il possesso dei seguenti requisiti:

a) regolare iscrizione ai registri previsti per legge (RUNTS, CC.II.AA., Albi, etc...);

b) essere in regola con gli obblighi fiscali, contributivi e assicurativi;

c) aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni nella organizzazione di eventi

2. Oltre a quanto indicato al comma precedente, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere inviata un documento contenente la descrizione dell'identità dell'ente, dei suoi valori, della esperienza maturata, del sistema interno per assicurare la qualità, delle modalità di valutazione e pubblicità dei risultati, dei mezzi e degli strumenti a disposizione e la loro pertinenza e idoneità rispetto al servizio oggetto del presente avviso.

4 - Procedura

1. Gli interessati dovranno inviare, a mezzo di posta elettronica certificata, la domanda di iscrizione nell'elenco organizzato [Allegato n. 1] all'indirizzo p.e.c protocollo.comune.jesi@legalmail.it, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 6 giugno 2026 allegando – a pena di esclusione – la documentazione che evidenzia il possesso dei requisiti previsti nell' articolo 3.

2. Non saranno prese in considerazione domande tardive, incomplete, condizionate o subordinate.

3. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

4. Le domande risultate regolari saranno sottoposte alla valutazione di un'apposita commissione, nominata dal Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, che verificherà la sussistenza dei requisiti previsti all'art. 3.

5. Al termine della valutazione nel caso in cui un ETS non risulti in possesso dei requisiti richiesti il Responsabile del procedimento:

a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), trasmetterà le osservazioni formulate alla Commissione di cui al precedente comma 4, la quale confermerà o ritratterà il rigetto della domanda.

6. Gli ETS che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno inoltre inseriti in un elenco organizzato e, se necessario, inseriti in specifiche sezioni dell'elenco.

7. L'Amministrazione Procedente inviterà gli ETS iscritti nell'elenco organizzato a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi.

8. Il Responsabile del procedimento formerà tavoli di co-progettazione ed esperirà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati.

9. Scopo dei Tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo dell'iniziativa denominata "*Castelli di Jesi nel bicchiere*", da realizzarsi nelle giornate del 7-8-9 novembre 2026.

10. Nel caso in cui tale percorso non risulti possibile, il Responsabile del procedimento individuerà discrezionalmente l'ETS con le caratteristiche più idonee nell'ambito delle iscrizioni disponibili.

11. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

12. Il progetto esito della co-progettazione sarà approvato con atto del Dirigente dell' Area Servizi al Cittadino.

5 - Obblighi in materia di trasparenza.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

6 - Elezione di domicilio e comunicazioni.

1. Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

2. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima

7 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino Dott. Mauro Torelli.
2. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il 2° giorno solare antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.
3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro due (2) giorni dalle richieste di chiarimento.

8 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Jesi, 22 maggio 2026

IL DIRIGENTE
(dott. Mauro TORELLI)